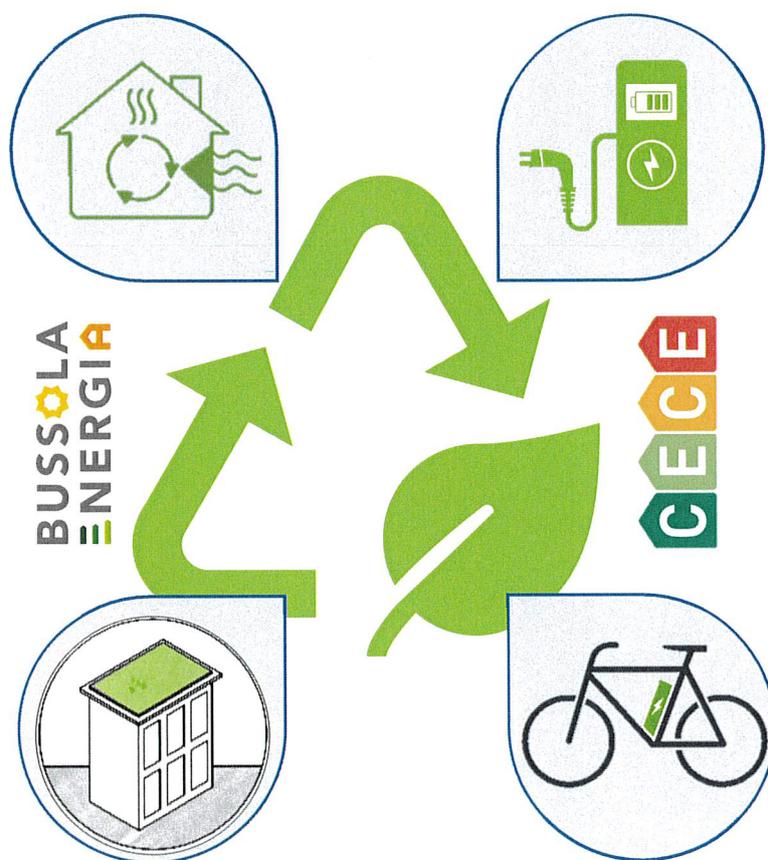




messaggio municipale no. 02/2023

Comune di Ascona

Ufficio energia



Approvazione delle modifiche al Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi in favore del risparmio energetico, dell'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile



V. Rif.
N. Rif. PB/ds
Risoluzione municipale no. 301
Ascona, 08 febbraio 2023

MESSAGGIO no. 02/2023

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona concernente l'approvazione delle modifiche da apportare al Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi in favore del risparmio energetico, dell'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile

Signor Presidente,

Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la proposta di approvazione delle modifiche da apportare al Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi in favore del risparmio energetico, dell'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.

1. Scopo e obiettivo

Il presente messaggio municipale si prefigge lo scopo di aggiornare e stimolare ulteriormente i cittadini attraverso modifiche e aggiunte all'attuale Regolamento.

L'obiettivo, in linea con la politica energetica del Comune, rimane quello di promuovere attraverso azioni volontarie la transizione verso una società più sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

Si propone quindi di mantenere gli incentivi attuali con delle modifiche minori e di allargare l'offerta a nuovi ambiti.

2. Situazione attuale

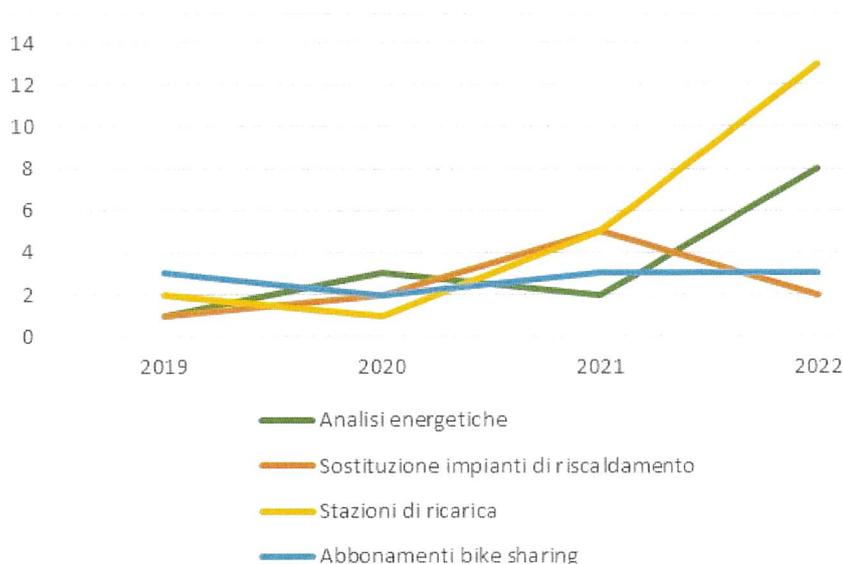
A partire dal 2019 il Comune eroga incentivi in favore del risparmio energetico, dell'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.

Tali contributi sono stati accolti molto positivamente da parte della popolazione e nel corso di questi 4 anni sono stati incentivati oltre 250 cittadini nei vari ambiti previsti.



Se è vero che i crediti destinati alle biciclette elettriche si sono visti esaurire praticamente ogni anno, è altrettanto interessante notare come vi sia stato un incremento degli altri settori incentivati.

Dal grafico sottostante, dove sono state escluse le biciclette elettriche, si evince l'incremento dei vari incentivi:



Va evidenziato che l'incentivo per la sostituzione degli impianti di riscaldamento, dal grafico apparentemente in discesa, necessita di un tempo maggiore per poter essere valutato. Questo, in quanto la richiesta va inoltrata a lavori terminati e prima che ciò avvenga possono passare anche 1-2 anni. Infatti, già all'inizio di questo nuovo anno si nota un interesse accresciuto per tale incentivo con diverse richieste e si prevede che tale tendenza continui nei prossimi anni.

3. Beneficiari

Come avvenuto finora la suddivisione dei beneficiari avverrà a seconda del tipo di incentivo tra cittadini residenti e proprietari di edifici ubicati sul territorio. La regolamentazione specifica per ogni singolo ambito incentivato avverrà tramite ordinanza municipale.

4. Tipologie d'incentivo

Le offerte d'incentivo che attualmente promuovono la gran parte dei Comuni, in particolare per misure a livello degli edifici, sono in prevalenza analoghe e cumulabili con quanto proposto a livello Cantonale.

Questo approccio ha sicuramente dei vantaggi, come ad esempio una maggiore semplificazione nelle verifiche necessarie per l'adempimento delle



condizioni e, in taluni casi, un maggiore sostegno finanziario ai costi d'investimento. Allo stesso tempo però, quando l'importo che il Comune può mettere a disposizione in rapporto all'investimento e al numero di richieste risulti eccessivamente esiguo, vi è il rischio che l'incentivo risulti più un sussidio su più livelli che un vero stimolo ad intraprendere delle misure a favore del risparmio energetico e all'uso di energie rinnovabili.

È quindi importante distinguere quando un incentivo ha lo scopo di promuovere delle misure che altrimenti difficilmente verrebbero intraprese, diventando quindi a tutti gli effetti un veicolo di sensibilizzazione e promozione, rispetto a quando invece si tratta di un contributo per qualcosa che verrebbe comunque messo in atto in quanto oggettivamente vantaggioso da un profilo economico per il privato o addirittura obbligatorio ai sensi della legge.

È questo il caso con ciò che sta accadendo in alcuni comuni che offrono incentivi per i pannelli fotovoltaici, dove l'investimento non solo viene ripagato in tempi sempre più brevi a beneficio economico del proprietario, ma diventerà anche richiesto, in una certa misura e a determinate condizioni, a livello legislativo con l'ormai prossima entrata in vigore del nuovo RUE n (Regolamento sull'utilizzazione dell'energia).

Da qui la scelta di continuare ad escludere degli incentivi per nuovi impianti fotovoltaici, dove i contributi federali e cantonali esistenti vengono definiti quali remunerazioni a copertura dei costi e permettono di sostenere l'investimento per circa il 25-30% dei costi di un impianto di riferimento.

A termine di esempio, se il Comune andasse a destinare 1/3 del totale degli incentivi (ca. 33'000.- CHF) ripartiti sul quantitativo di nuovi impianti fotovoltaici stimati per il 2023 (ca. 80 impianti calcolati sulla base dell'attuale andamento) potrebbe sostenere mediamente ogni singolo impianto con solo 400.- CHF. Questo importo rappresenta l'1,25% del costo di un impianto tipo su una casa unifamiliare (15 kW) e corrisponde al 4,4% degli incentivi cantonali e federali sommati. Un importo quindi che non svolgerebbe il proprio compito prioritario di incentivare e andrebbe a scapito di altre misure che richiedono maggior promozione e sostegno.

Analogamente è anche la riflessione nel caso, ad esempio, di un possibile incentivo indirizzato specificatamente al solo involucro termico in quanto tale intervento è già largamente sostenuto a livello cantonale e un esiguo contributo comunale aggiuntivo non svolgerebbe una funzione incentivante.

Per tali motivi, alla luce della positiva risposta della popolazione ai contributi attuali, si propone di mantenerli ampliandone l'offerta con delle nuove misure che si discostino da quelle che godono già di importanti sostegni economici.



Le tipologie di incentivi proposte con la modifica del Regolamento in oggetto si presentano quindi come delle vere spinte motivazionali ad intraprendere dei passi che portino a dei benefici che riguardano sia il singolo cittadino ma anche l'intera comunità che potrà goderne dei benefici in maniera indiretta.

5. Modifiche incentivi attuali

Le principali modifiche agli ambiti attuali incentivati riguardano prevalentemente aggiornamenti ai margini massimi degli importi d'incentivo e alle relative condizioni d'accesso.

Alla luce delle rapide modifiche a livello legislativo superiore sono inoltre state modificate delle diciture che consentono una più rapida risposta permettendo di ridurre, non concedere o cessare di concedere degli incentivi se ve ne fosse necessità o ragionevoli motivi.

In particolare, sono state modificate le seguenti misure d'incentivazione:

Analisi energetiche

- Nessuna modifica di rilievo al Regolamento
- È previsto che, tramite ordinanza municipale, l'importo dell'incentivo venga aumentato per le analisi CECE Plus e venga esteso anche alla consulenza Bussola Energia
- Gli incentivi per entrambe le analisi saranno cumulabili con i rispettivi incentivi cantonali

Conversione impianti di riscaldamento

- Nessuna modifica di rilievo al Regolamento

Mobilità sostenibile - Car sharing e bike sharing

- Viene estesa la possibilità di incentivazione anche alla rete di car sharing grazie ad una nuova postazione di Mobility sul territorio di Ascona
- È previsto che, tramite ordinanza municipale, l'importo dell'incentivo venga aumentato per gli abbonamenti di bike sharing ed esteso anche alla rete di car sharing Mobility
- L'estensione dell'incentivo alla rete di car sharing sarà anch'essa a beneficio dei cittadini domiciliati e dei dipendenti comunali



Mobilità sostenibile - Stazioni di ricarica domestiche

- Nessuna modifica di rilievo al Regolamento

Mobilità sostenibile - Acquisto di biciclette elettriche

- Nessuna modifica di rilievo al Regolamento

6. Nuove proposte d'incentivo

Al fine quindi di sostenere i propri cittadini in ambiti sempre più diversificati e attuali, il Comune di Ascona propone due nuove misure d'incentivo che considera particolarmente stimolanti e innovative:

- Incentivi per interventi edili atti a contrastare le isole di calore
- Incentivi per favorire interventi di risanamento energetico su edifici situati nella zona del nucleo

Incentivi isole di calore

Giornate di canicola e notti tropicali rappresentano una minaccia per la salute della popolazione urbana. A causa del cambiamento climatico, i periodi di canicola diventano più frequenti, più lunghi e più caldi.

L'effetto isola di calore è una realtà nelle zone urbane densamente edificate, dove le temperature risultano di qualche grado più elevate rispetto a quelle di zone periurbane più verdi, amplificando gli effetti della canicola.

Nel corso del 2020-21, Ascona insieme agli altri Comuni appartenenti alla Regione-Energia Verbano, ha svolto un importante studio sulle isole di calore e le loro possibili misure di contrasto.

Da tale studio è emerso un documento, ora disponibile per tutti i cittadini, con delle linee guida utili all'attuazione di interventi per la lotta alle isole di calore.

Alla luce di una problematica sempre più presente e che va ad intaccare la qualità di vita dei cittadini, il Comune di Ascona propone di sostenere i proprietari che contribuiranno a ridurre le isole di calore con delle misure concrete, come ad esempio:

- La trasformazione in zone verdi di superfici esistenti pavimentate (ad es. posteggi, piazzali, ecc.)
- La trasformazione in tetti verdi di tetti piani esistenti (ad es. tetti rivestiti in ghiaia, lamiera, ecc.)
- Ulteriori misure di riconversione di aree particolarmente soggette al surriscaldamento estivo in prossimità di aree pubbliche (ad es. coperture o soluzioni di ombreggiatura in zone di sosta)



L'importo dell'incentivo sarà calcolato, a seconda della misura adottata, con un minimo per singolo intervento di 400.- e un massimo di 2'000.- CHF.

Le condizioni per l'ottenimento dell'incentivo e il relativo calcolo dell'importo saranno definiti dettagliatamente nell'ordinanza municipale.

Incentivi risanamenti energetici nel nucleo

La priorità per la salvaguardia dei nuclei risiede nell'interesse ad essere vissuti e preservati con rispetto. Il Comune è consapevole che per ottenere questo ambizioso risultato l'ammodernamento energetico è uno dei fattori con cui è necessario confrontarsi.

Risanare energeticamente un edificio situato all'interno di un nucleo storico comporta diverse sfide legate ai seguenti aspetti:

- Sostanza storica e pregio paesaggistico da preservare
- Impegno progettuale maggiore per trovare soluzioni adeguate con costi e rischi talvolta importanti
- Difficoltà nel rispetto dei valori minimi degli spessori dell'isolamento termico, sia per la conformità legislativa che per l'ottenimento degli incentivi
- Necessità di valorizzazione dei nuclei
- Adeguamento delle diverse infrastrutture a normative ed esigenze funzionali attuali

Alla luce di queste maggiori difficoltà che spesso incontrano i proprietari di edifici situati nel nucleo, il Comune di Ascona propone di sostenerli con un incentivo finanziario calcolato in funzione del miglioramento della classe energetica raggiunta dopo l'intervento. Tale miglioria andrà dimostrata tramite il Certificato Energetico Cantonale degli Edifici (CECE), anch'esso incentivato da Comune e Cantone.

Si propone di sostenere ogni aumento di classe energetica con degli importi fissi, a partire da un minimo di miglioramento di due classi. L'importo minimo d'incentivo è di 1'000.- CHF e quello massimo di 4'000.- CHF.

Il miglioramento energetico può avvenire sia in relazione ad interventi all'involucro che agli impianti.

Un incentivo energetico come quello proposto è una novità a livello ticinese che dimostra l'importanza che il nucleo e la sua valorizzazione rivestono per il Comune di Ascona.

Le condizioni per l'ottenimento dell'incentivo e il relativo calcolo dell'importo saranno definiti dettagliatamente nell'ordinanza municipale.



7. Incidenza finanziaria

La suddivisione nei vari ambiti dell'importo totale destinato agli incentivi verrà sottoposta al Consiglio Comunale ogni anno tramite il preventivo dei costi di gestione corrente alle relative voci. Vi potranno quindi essere degli adeguamenti a seconda dell'andamento delle richieste.

L'importo massimo complessivo di 100'000.- CHF, approvato con la prima entrata in vigore del Regolamento, non subirà cambiamenti.

Di seguito gli importi suddivisi nei vari ambiti d'incentivazione preventivati nei conti di gestione corrente 2023:

Stato	Denominazione misura d'incentivazione	Preventivo 2023 CHF/anno
Modificata	Analisi energetiche	10'000.-
Modificata	Conversione impianti di riscaldamento Impianti riscaldamento e teleriscaldamento per privati e strutture alberghiere	35'000.-
Modificata	Mobilità sostenibile Car sharing e bike sharing Stazioni di ricarica Biciclette elettriche	25'000.-
Nuovo	Risanamenti energetici nel nucleo	15'000.-
Nuovo	Isole di calore	15'000.-

Totale 100'000.-



8. Modifiche al Regolamento

Le modifiche proposte riguardano alcune terminologie così come l'inserimento di nuovi articoli nell'attuale Regolamento al fine di integrare i nuovi incentivi proposti e adeguare quelli esistenti.

A partire da tale Regolamento verrà elaborata l'ordinanza municipale in cui saranno definiti tutti i dettagli relativi alle condizioni da rispettare, all'iter procedurale e agli importi disponibili per le singole misure promosse.

Di seguito sono elencate le modifiche e le aggiunte proposte:

Regolamento in vigore	Proposta di modifica
<p style="text-align: center;">CAPITOLO II</p> <p style="text-align: center;">Procedura e condizioni</p> <p>Art. 9 Condizioni</p> <p>⁶Il Municipio può decidere di non concedere incentivi per interventi e misure che godono già di altri contributi o altre forme di agevolazione. Questo anche nel caso che tali altri contributi siano entrati in vigore successivamente al presente regolamento.</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLO II</p> <p style="text-align: center;">Procedura e condizioni</p> <p>Art. 9 Condizioni</p> <p>⁶Il Municipio può decidere di ridurre, non concedere o cessare di concedere incentivi per interventi e misure che godono già di altri contributi o altre forme di agevolazione. Questo anche nel caso che tali altri contributi siano entrati in vigore successivamente al presente regolamento.</p>
<p style="text-align: center;">CAPITOLO III</p> <p style="text-align: center;">Incentivi</p> <p>Art. 10 Entità degli incentivi</p> <p>¹L'ammontare esatto degli incentivi del presente Regolamento e le relative disposizioni di dettaglio per beneficiarne sono fissati dall'ordinanza municipale.</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLO III</p> <p style="text-align: center;">Incentivi</p> <p>Art. 10 Entità degli incentivi</p> <p>¹La concessione di incentivi, il loro ammontare esatto degli incentivi del presente Regolamento e le relative disposizioni di dettaglio per beneficiarne sono fissati dall' tramite ordinanza municipale.</p>
<p>Art. 11 Analisi energetiche</p> <p>¹Sono concessi incentivi per l'allestimento di analisi energetiche allo scopo di incoraggiare i risanamenti energetici e il miglioramento dell'efficienza energetica.</p>	<p>Art. 11 Analisi energetiche</p> <p>¹Sono Possono essere concessi incentivi per l'allestimento di analisi energetiche allo scopo di incoraggiare i risanamenti energetici e il miglioramento dell'efficienza energetica.</p>



<p>Art. 12 Impianti tecnici</p> <p>¹Sono concessi incentivi finanziari per favorire la conversione energetica degli impianti di riscaldamento esistenti sul territorio, cioè il passaggio da fonti fossili o comunque poco efficienti dal punto di vista energetico (olio combustibile e riscaldamento elettrico diretto) a fonti rinnovabili (calore ambiente / pompe di calore) eventualmente anche mediante reti di teleriscaldamento.</p>	<p>Art. 12 Impianti tecnici</p> <p>¹Sono Possono essere concessi incentivi finanziari per favorire la conversione energetica degli impianti di riscaldamento esistenti sul territorio, cioè il passaggio da fonti fossili o comunque poco efficienti dal punto di vista energetico (olio combustibile e riscaldamento elettrico diretto) a fonti rinnovabili (calore ambiente / pompe di calore) eventualmente anche mediante reti di teleriscaldamento.</p>
<p>²La verifica e il controllo del raggiungimento dei requisiti necessari per ottenere gli incentivi sono attribuiti agli interventi edilizi che ottengono i contributi cantonali previsti dal decreto esecutivo del 6 aprile 2016, secondo i parametri seguenti:</p>	<p>²La verifica e il controllo del raggiungimento dei requisiti necessari per ottenere gli incentivi sono attribuiti agli interventi edilizi che ottengono i contributi cantonali previsti dal decreto esecutivo del 6 aprile 2016 7 luglio 2021, secondo i parametri seguenti:</p>
<p>Art. 13 Mobilità sostenibile</p> <p>¹Sono concessi incentivi per l'acquisto di abbonamenti alla rete di bike sharing allo scopo di promuovere una mobilità lenta e per contribuire a migliorare la salute dell'ambiente e della popolazione.</p> <p>²L'entità dell'incentivo è pari al massimo al 50% del prezzo dell'abbonamento annuale ritenuto un massimo per persona di 80.- CHF.</p>	<p>Art. 13 Mobilità sostenibile</p> <p>¹Sono Possono essere concessi incentivi per l'acquisto di abbonamenti alla rete alle reti di car sharing e di bike sharing allo scopo di promuovere una mobilità lenta sostenibile e per contribuire a migliorare la salute dell'ambiente e della popolazione.</p> <p>²L'entità dell'incentivo è pari al massimo al 50% del prezzo dell'abbonamento annuale o dei costi annuali complessivi sostenuti ritenuto un massimo per persona di 80.- 200.- CHF.</p>



<p>Art. 14 ⁶Il Comune concede un incentivo forfettario per stazione pari a 500.- CHF.</p> <p>⁷L'importo dell'incentivo forfettario massimo è ridotto del 50% nel caso in cui vi fosse il diritto ad altri contributi pubblici.</p>	<p>Art. 14 ⁶Il Comune concede può concedere un incentivo forfettario per stazione da un minimo di 250.- fino ad un massimo di pari a 500.- CHF.</p> <p>⁷L'importo dell'incentivo forfettario massimo è può essere ridotto del 50% nel caso in cui vi fosse il diritto ad altri contributi pubblici.</p>
<p>Art. 15 ¹Sono concessi incentivi per l'acquisto di biciclette elettriche allo scopo di promuovere una mobilità lenta e per contribuire a migliorare la salute dell'ambiente e della popolazione.</p>	<p>Art. 15 ¹Sono Possono essere concessi incentivi per l'acquisto di biciclette elettriche allo scopo di promuovere una mobilità lenta e per contribuire a migliorare la salute dell'ambiente e della popolazione.</p>
	<p>Nuovo</p> <p>Art. 16 Isole di calore</p> <p>¹Possono essere concessi incentivi per interventi edili atti a contrastare le isole di calore.</p> <p>²L'importo dell'incentivo è calcolato in base alla misura adottata con un minimo per singolo intervento di 400.- e un massimo di 2'000.- CHF.</p> <p>³Le misure incentivate, il calcolo dei relativi importi e le condizioni per l'ottenimento sono precisate tramite ordinanza municipale.</p>



	<p>Nuovo</p> <p>Art. 17 Risanamenti nel nucleo</p> <p>¹Possono essere concessi incentivi per favorire interventi di risanamento energetico su edifici situati nella zona del nucleo.</p> <p>²L'importo dell'incentivo, calcolato in funzione del miglioramento della classe energetica raggiunta, è pari ad un minimo di 1'000.- e un massimo di 4'000.- CHF.</p> <p>³Il miglioramento energetico dell'edificio deve essere dimostrato tramite il Certificato Energetico Cantonale degli Edifici (CECE).</p> <p>⁴La concessione di incentivi per edifici che non possono essere analizzati secondo i metodi stabiliti, ma che presentano miglioramenti attestati dell'efficienza energetica e dell'involucro analoghe a quest'ultimi, sarà valutata caso per caso dall'ufficio energia.</p> <p>⁵I parametri per il calcolo dell'incentivo e le condizioni per il suo ottenimento sono precisate tramite ordinanza municipale.</p>
<p>CAPITOLO IV</p> <p>Disposizioni finali</p> <p>Art. 16 Contestazioni</p>	<p>CAPITOLO IV</p> <p>Disposizioni finali</p> <p>Art. 18 Contestazioni</p>
<p>Art. 17 Diritto suppletorio</p>	<p>Art. 19 Diritto suppletorio</p>
<p>Art. 18 Entrata in vigore</p>	<p>Art. 20 Entrata in vigore</p>



9. Osservazioni finali

Riteniamo che, con l'adozione di queste modifiche al Regolamento, il Comune di Ascona dimostri ancora una volta la volontà ad aiutare i propri cittadini nell'attuazione della transizione energetica.

Inoltre, con le nuove proposte d'incentivo il Comune dimostra di essere sempre al passo con i tempi, dinamico e innovatore. Tali proposte si prefiggono l'obiettivo di un miglioramento continuo della qualità di vita nel rispetto dell'ambiente e del proprio territorio. In particolare, basti pensare che finora nessun altro Comune ha proposto degli incentivi per stimolare il risanamento energetico all'interno del nucleo con la finalità di mantenerlo vivo e attrattivo.

Le modifiche proposte al Regolamento permettono di disporre degli strumenti legislativi adeguati a raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di sostenibilità energetica.

10. Aspetti formali e procedurali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della Gestione e Petizioni.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio Comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 cpv. 1 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di delibera è necessaria la maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Comunale, ovvero almeno 18 voti (art. 61 cpv. 1 LOC).



11. Proposta di decisione

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

Deliberare:

1. Sono approvate le modifiche degli articoli 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 del Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi in favore del risparmio energetico, dell'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.
2. Sono approvati i nuovi articoli 16 e 17 del Regolamento comunale concernente l'erogazione di incentivi in favore del risparmio energetico, dell'uso di energie rinnovabili e della mobilità sostenibile.
3. È autorizzato il prelievo annuale dal fondo FER per il finanziamento degli incentivi, com'è stato finora, nel rispetto del presente Regolamento e per l'importo massimo destinato ai relativi contributi indicati nei conti preventivi annui di gestione corrente.
4. L'entrata in vigore del Regolamento avverrà immediatamente dopo la crescita in giudicato dell'approvazione da parte del Dipartimento delle Istituzioni, Sezione enti locali.

Con stima.

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Pissoglio

Per il Municipio:



La Segretaria:

Avv. Paola Bernasconi

Allegato:

Regolamento comunale attualmente in vigore.